

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

## 1° Settore – Contenzioso

**DETERMINAZIONE n. 68 del 26/05/2016**

**OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n° 1353/2014 del TAR Campania, ricorso “Fontana Costruzioni s.p.a. c/ Comune di Grumo Nevano, ATI Interfin s.p.a e Opus Costruzioni s.p.a.”. Refusione contributo unificato.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 10,39;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/01/2009 con la quale è stata determinata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 08 del 28/01/2016 con la quale si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa dell'Ente;

Visto il decreto Sindacale n° 7 del 11/02/2016 prot. 1366, con il quale è stata attribuita al sottoscritto dott. Carlo Cirillo la Responsabilità del 7° Settore fino al 31/12/2016, individuando, altresì, quale supplente in caso di assenza o impedimento del titolare, il dott. Domenico Cristiano;

Visto il D.Lgs n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione

Premesso che con ricorso notificato all'Ente in data 03/10/2013 prot. 12864 La Fontana Costruzioni s.p.a. ricorre avanti il TAR Campania di Napoli contro il Comune di Grumo Nevano e nei confronti della ATI Interfin s.p.a. e OPUS Costruzioni s.p.a., per l'annullamento di atti amministrativi;

che con delibera di G.C. n° 60 il Comune di Grumo Nevano provvedeva a costituirsi in giudizio;

che con ricorsi incidentali si costituivano altresì la ATI Interfin s.p.a. e la OPUS Costruzioni;

che con sentenza n° 1353/2014, il giudice adito dichiarava inammissibile il ricorso principale proposto dalla Fontana Costruzioni s.p.a., accoglieva il ricorso incidentale della ATI Interfin s.p.a. e dichiarava improcedibile il ricorso incidentale della OPUS Costruzioni s.p.a., condannando altresì, il Comune di Grumo Nevano alla refusione del contributo unificato anticipato dalle ricorrenti incidentali;

che con nota prot. n° 9097 del 28/07/2015 la OPUS Costruzioni s.p.a. faceva richiesta somma di € 6000,00 quale contributo unificato anticipato, allegando copia modelli F.23 Qale ricevuta;

che con delibera di C.C. n° 20/2016 veniva prenotato al n° 17/16 l'importo complessivo di € 6000,00;

**ritenuto** pertanto di provvedere all'impegno e alla liquidazione;

Visto l'art. 163 c.1 del D.Lgs 267/2000, il quale dispone: “se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati dalla contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli Enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsto nell'ultimo Bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”.

visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programmi dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tanto premesso

**DETERMINA**

di impegnare al competente capitolo 10200 (prenot. 17/16) del PEG 2016 in corso di formazione la somma complessiva di € 6000,00;  
di liquidare la somma complessiva di € 6000,00 alla OPUS Costruzioni s.p.a., quale refusione del contributo unificato anticipato;  
di emettere il relativo mandato di pagamento mediante bonifico bancario codice IBAN IT 21S0101040100000024009562, senza alcun ulteriore atto.

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2015.

Il responsabile del VII° settore  
dott. Carlo Cirillo

---

Visto di regolarità contabile  
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.  
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
dott. Raffaele Campanile

---

Per copia conforme \_\_\_\_\_

Il responsabile del VII° settore  
dott. Carlo Cirillo

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
\_\_\_\_\_